

Deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2023, n. 57-7355

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 del Piemonte. Sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici". Operazione 5.1.1 Azione 3. Integrazione della dotazione finanziaria di cui alla DGR del 6 marzo 2023, n. 30-6586.



Seduta N° 383

Adunanza 31 LUGLIO 2023

Il giorno 31 del mese di luglio duemilaventitre alle ore 09:40 in Torino presso la sede della Regione Piemonte, via Nizza 330 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Maurizio Raffaello Marrone, Marco Protopapa, Marco Gabusi, Andrea Tronzano, Chiara Caucino, Elena Chiorino, Fabrizio Ricca, Luigi Genesio Icardi con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante. Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori Matteo MARNATI - Vittoria POGGIO

DGR 57-7355/2023/XI

OGGETTO:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 del Piemonte. Sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici". Operazione 5.1.1 Azione 3. Integrazione della dotazione finanziaria di cui alla DGR del 6 marzo 2023, n. 30-6586.

A relazione di: Protopapa

Premesso che:

il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 disciplina il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ed abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 ed introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, reca modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013;

i Regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR); disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

con la Decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 della Regione Piemonte;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 29-2396 del 9 novembre 2015 è stato, tra l'altro, recepito, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata;

il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021

e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) n.1305/2013, (UE) n.1306/2013 e (UE) n.1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n.1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

il citato Regolamento (UE) n. 2220/2020 prevede all'articolo 1 che i programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) siano prorogati fino al 31 dicembre 2022 e che per ottenere tale proroga sia necessario presentare una richiesta di modifica dei programmi di sviluppo rurale per tale periodo transitorio;

la delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, adottata a seguito della mancata intesa della Conferenza Stato-Regioni, disciplina il riparto delle risorse ordinarie del FEASR e delle risorse aggiuntive al FEASR derivanti dal pacchetto "Next Generation EU", tra le Regioni, Province Autonome, Programma nazionale e Rete rurale nazionale relativamente all'estensione al 2021 ed al 2022 della programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020;

con Decisione C(2021)7355 del 6 ottobre 2021, la Commissione europea ha approvato le modifiche per l'estensione del PSR 2014-2020 agli anni 2021 e 2022, recepite con deliberazione della Giunta regionale n. 30-4264 del 3 dicembre 2021;

con Decisione di esecuzione C(2022)5585 del 27/07/2022, la Commissione europea ha approvato la modifica per l'anno 2022 del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2022 del Piemonte, recepita dalla Giunta regionale con atto deliberativo n. 29-5606 del 12 settembre 2022;

con Decisione C(2023)268 del 09/01/2023, la Commissione europea ha approvato le seconde modifiche per l'anno 2022 al Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2022 del Piemonte (Italia), recepite dalla Giunta regionale con deliberazione n. 26-6926 del 22 maggio 2023;

con DGR n. 12-6986 del 5 giugno 2023 sono state approvate le proposte di modifica, per l'anno 2023, del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte, notificate il 5 giugno 2023 alla Commissione europea con il sistema elettronico di scambio dati (SFC2014) di cui all'art. 85 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e al Capo I del Reg. (UE) n. 184/2014.

Richiamato che:

- la Legge regionale 21 giugno 2002 n. 16, ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari (OPR);
- l'art. 12 della Legge regionale n. 35/2006 ha trasformato l'Organismo per le erogazioni in agricoltura in Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- la D.G.R. 14 gennaio 2008 n. 38-8030 ha avviato l'operatività dell'ARPEA a partire dal 1 febbraio 2008 quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte dei contributi e premi comunitari ai sensi del Regolamento CE n. 885/2006 relativo al riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;
- il PSR 2014-2022 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto con gli articoli 17 e 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, comprende tra l'altro, nella Misura 5 - Sottomisura 5.1, l'Operazione 5.1.1 Azione 3 che sostiene investimenti volti ad accrescere la biosicurezza degli allevamenti suini nei confronti del virus della Peste Suina Africana;
- il PSR 2014-2022 individua quale organismo di pagamento accreditato l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) e che pertanto l'erogazione dei pagamenti di cui all'Operazione 5.1.1 - Azione 3 "Investimenti atti ad accrescere la biosicurezza degli allevamenti suini evitando ai maiali e suidi allevati di entrare in contatto con il virus della PSA" della programmazione dello sviluppo rurale 2014-2022 rientra nelle competenze dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- la gestione dei flussi finanziari del PSR 2014-2022 della Regione Piemonte, è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1 febbraio 2008, di cui al Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008 adottato ai sensi del Reg. (CE) 885/2006 e che, ai sensi della delibera CIPE 10/2015, gli aiuti sono cofinanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:

- la quota comunitaria del FEASR (pari al 43,12% della spesa pubblica cofinanziata) è trasferita dall'UE all'Organismo pagatore regionale;
- la quota nazionale e regionale (pari al 56,88% della spesa pubblica cofinanziata) è suddivisa per il 70% allo Stato (pari al 39,816% della spesa pubblica cofinanziata) che la trasferisce all'Organismo pagatore regionale e per il 30% alla Regione Piemonte (pari al 17,064% della spesa pubblica cofinanziata) che, in relazione alle risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 219010 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio gestionale regionale, vengono impegnate e liquidate all'ARPEA dalla Direzione Agricoltura e cibo e trasferite all'Organismo pagatore regionale.

Dato atto che:

- le percentuali di cofinanziamento sopra citate si applicano ai fondi del FEASR ordinario per la prosecuzione della programmazione del PSR 2014-2020 per gli anni 2021-2022, ai sensi della citata delibera del Consiglio dei Ministri 17 giugno 2021;
- gli aiuti di stato regionali aggiuntivi al PSR 2014-2022 sono finanziati al 100% dalla Regione Piemonte che li trasferisce all'Organismo pagatore regionale ARPEA.

Richiamato, inoltre, che:

la Giunta regionale con deliberazione del 13 ottobre 2022, n. 17-5796, ha disposto l'attivazione del bando 1/2022 della citata Operazione 5.1.1 Azione 3 "Investimenti atti ad accrescere la biosicurezza degli allevamenti suini evitando ai maiali e suidi allevati di entrare in contatto con il virus della PSA" con una dotazione finanziaria di euro 5.421.700,92 (di cui euro 925.159,04 di quota di cofinanziamento regionale, a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 282/2015, Impegno n. 4144/2015, Impegno n. 247/2017, Impegno n. 10/2018, Impegno n. 7/2019, Impegno n. 58/2020, Impegno n. 1291/2022) finanziata da minori utilizzi del PSR 2014-2022;

la Giunta regionale con deliberazione del 6 marzo 2023, n. 30-6586, ha disposto che, a fronte delle modifiche finanziarie per l'anno 2022 del PSR 2014-2022, approvate con Decisione della Commissione europea C(2023)268 del 9 gennaio 2023, di destinare alla Misura 5 - Operazione 5.1.1 - Azione 3, bando 1/2022, a modifica della DGR n. 17-5796 del 13 ottobre 2022, gli aiuti di stato assegnati al Piemonte con il D.M. n. 0191820 del 29 aprile 2022, pari ad euro 8.597.285,00 (a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 2023/4530, Impegno n. 2024/1130), per sostenere gli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza;

le risorse finanziarie rese così disponibili nella Misura 5 - Operazione 5.1.1 - Azione 3, pari ad euro 5.421.700,92, sono state destinate, a modifica della DGR n. 29-3560 del 16 luglio 2021 e della DGR n. 26-5127 del 27 maggio 2022, nella medesima Misura 5 all'Operazione 5.1.1 - Azione 2 (bando 6/2022), all'Operazione 5.1.2 - Azione 1 (bando 4/2021) e all'Operazione 5.1.2 - Azione 3 (bando 1/2021) per finanziare complessivamente 500 domande in graduatoria ritenute ammissibili al sostegno/idonee ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria dei bandi di cui sopra.

Dato atto che, in esito alle verifiche effettuate dalla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, quale Autorità di gestione del PSR, sono state accertate con determinazione dirigenziale n. 480/A1707C del 8 giugno 2023, minori risorse finanziarie utilizzate nell'Operazione 4.1.1 del PSR 2014-2022 per complessivi euro 4.120.000,00, così suddivisi:

- euro 1.000.000,00 di aiuti di stato regionali aggiuntivi al PSR 2014-2022 (a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 10408/2020);
- euro 3.120.000,00 di fondi PSR 2014-2022 (di cui euro 532.396,80 di quota di cofinanziamento regionale, a cui si è data copertura finanziaria con l'Impegno n. 282/2015, Impegno n. 4144/2015, Impegno n. 10/2018, Impegno n. 58/2020, Impegno n. 2022/1291).

Richiamata la DGR n. 12-6986 del 5 giugno 2023 con cui sono state approvate le proposte di modifica, per l'anno 2023, del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte, riguardanti, tra l'altro, la ridestinazione dei minori utilizzi del PSR 2014-2022 di cui sopra, pari ad euro 4.120.000,00, alla Misura 5 - Operazione 5.1.1 - Azione 3, bando n. 1/2022 approvato con DGR n. 30-6586 del 6 marzo 2023, a sostegno della filiera suinicola regionale, per prevenire la

diffusione della Peste Suina Africana (PSA) negli allevamenti piemontesi concedendo aiuti per interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza.

Preso atto della determinazione n. 472 del 6 giugno 2023 con cui l'Autorità di Gestione del PSR autorizza, nelle more dell'approvazione ufficiale da parte della Commissione europea, ai sensi dell'art. 65, par. 9, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 60, par. 2, del Reg. (UE) n. 1305/2013, l'applicazione delle modifiche, per l'anno 2023, al Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2022 della Regione Piemonte notificate ufficialmente alla Commissione europea via SFC2014 il 6 giugno 2023 su autorizzazione della Giunta regionale con deliberazione n. 12-6986 del 5 giugno 2023.

Dato atto che la determinazione dirigenziale n. 450/A1701B del 26 maggio 2023 ha individuato, all'Allegato B, n.93 domande ammissibili al sostegno ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria del bando 1/2022 dell'Operazione 5.1.1 - Azione 3 del PSR 2014-2022, il cui contributo richiesto è stimato in euro 3.832.977,61.

Dato atto, pertanto, che come da verifiche della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore "Produzioni Agrarie e Zootecniche", alla luce di quanto sopra esposto, risulta necessario integrare la dotazione finanziaria di euro 8.597.285,00 del bando 1/2022 dell'Operazione 5.1.1 - Azione 3 del PSR 2014-2022 di cui alla DGR n. 30-6586 del 6 marzo 2023, per finanziare il 100% delle domande ammissibili al sostegno ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria con le risorse finanziarie aggiuntive, pari ad euro 3.832.977,61 (a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 282/2015, Impegno n. 4144/2015, Impegno n. 10/2018, Impegno n. 58/2020, Impegno n. 10408/2020, Impegno n. 2022/1291) quali minori utilizzi del PSR 2014-2022 di cui alle modifiche finanziarie per l'anno 2023 del PSR 2014-2022, approvate con DGR n. 12-6986 del 5 giugno 2023.

Viste:

- la Legge regionale 24 aprile 2023 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

- la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017, ai fini del visto preventivo di regolarità contabile.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

Tutto ciò premesso la Giunta regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

1. a fronte della proposta di modifica finanziaria per l'anno 2023 del PSR 2014-2022, approvata dalla Giunta regionale con DGR n. 12-6986 del 5 giugno 2023 e notificata alla Commissione Europea il 5 giugno 2023, e della DD n. 472 del 6 giugno 2023 con cui l'Autorità di Gestione del PSR autorizza, nelle more dell'approvazione ufficiale da parte della Commissione, l'applicazione condizionata delle modifiche finanziarie di cui sopra, di disporre l'integrazione della dotazione finanziaria di euro 8.597.285,00 del bando 1/2022 dell'Operazione 5.1.1 - Azione 3 del PSR 2014-2022, autorizzata con DGR n. 30-6586 del 6 marzo 2023, con ulteriori euro 3.832.977,61, per finanziare il 100% delle domande (n. 93) ammissibili al sostegno ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria, individuate con la determinazione dirigenziale n. 450 del 26 maggio 2023, Allegato B;

2. di dare atto che le risorse finanziarie di cui al punto 1, pari ad euro 3.832.977,61, sono minori utilizzi del PSR 2014-2022, di cui alle modifiche finanziarie per l'anno 2023 del PSR 2014-2022, approvate con DGR 12-6986 del 5 giugno 2023, così suddivisi:

- euro 712.977,61 di aiuti di stato regionali aggiuntivi al PSR 2014-2022 (a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 10408/2020);

- euro 3.120.000,00 di fondi PSR 2014-2022 (di cui euro 532.396,80 di quota di cofinanziamento regionale, a cui si è data copertura finanziaria con l'Impegno n. 282/2015, Impegno n. 4144/2015, Impegno n. 10/2018, Impegno n. 58/2020, Impegno n. 2022/1291);

3. di demandare l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente

deliberazione alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore “Produzioni agrarie e zootecniche”.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.